

Deceduto don Francesco Castellini, giovedì pomeriggio i funerali a Cingia

È deceduto nella serata di lunedì 20 maggio, a seguito di un malore improvviso nella sua abitazione di Cingia de' Botti, dove abitava con il fratello, don Francesco Castellini, 85 anni, parroco emerito di Pescarolo. La camera ardente è allestita presso la Fondazione Germani (dove risiede la sorella).

La preghiera di suffragio con il Rosario è prevista mercoledì 22 maggio alle 17 presso Fondazione Germani e alle 21 nella chiesa parrocchiale dei Ss. Pietro e Giovanni apostoli di Cingia, dove giovedì 23 maggio alle 15 saranno celebrati i funerali. A presiedere le esequie sarà il vescovo emerito di Cremona, mons. Dante Lafranconi (ordinato sacerdote nel 1964 proprio come don Castellini), che porterà la vicinanza anche del vescovo Antonio Napolioni, impegnato in questi giorni in Vaticano per la 79ª Assemblea generale della CEI.

Nato a Cingia de' botti il 20 novembre 1938, ordinato sacerdote il 27 giugno 1964, don Francesco Castellini ha iniziato il suo ministero sacerdotale come vicario a Covo; quindi nel 1969 il trasferimento a Persico, sempre come vicario.

Dal 1977 al 1996 è stato parroco di Salvirolo (parrocchia che dal 2001 è in diocesi di Crema, oggi in unità pastorale con Izano).

Nel 1996 è diventato parroco di Pescarolo e dal 2002 ha ricoperto anche l'incarico di amministratore parrocchiale di Pieve Terzagni.

Nel 2014 si è ritirato a Cingia de' Botti, dove viveva nella cascina di famiglia insieme al fratello.